

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE AREA SVILUPPO RURALE	
Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura	svilupporurale@regione.fvg.it svilupporurale@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 270 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2511/AGFOR del 15/05/2017

Decreto n°

Area Sviluppo Rurale
Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo
Rurale

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Modifica dei termini per la presentazione delle domande di misura F per l'annualità 2017 a valere sulle misure a superficie.

Il Vice Direttore centrale/Autorità di gestione

Visto il regolamento(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.

814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Visto il regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del reg. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visti: - il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 2007 (di seguito denominato "PSR") così come approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5715 del 20 novembre;

- la delibera della Giunta regionale n. 2985 del 30 novembre 2007, con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- le successive modifiche al PSR approvate dalla Commissione Europea, da ultimo con nota Ref. Ares (2015) 398625 del 2 febbraio 2015;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 476 del 20 marzo 2015 con la quale si è preso atto dell'avvenuta approvazione della versione 9 del PSR;

Visto il Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia emanato con decreto del Presidente della Regione del 28 febbraio 2011, n. 40 ed in particolare il suo allegato D riportante le Schede di misura;

Visto il Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione adottata con decisione della Commissione C(2016) 8355 final del 5 dicembre 2016 della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale del 13 gennaio 2017, n. 38;

Considerato che sono tuttora vigenti gli impegni pluriennali la Misura F ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici, che prevedono la corresponsione di premi per la perdita di reddito agricolo;

Considerato che tutti i suddetti pagamenti sono a carico del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 a valere sulla misura 10 – pagamenti agroclimaticoambientali;

Vista la circolare Agea Prot. n. 18983 d.d. 2 marzo 2017 "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 – Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione – Campagna 2017".

Visti i propri decreti n. 1171 del 10 marzo 2017 "Programma regionale pluriennale agroambientale di attuazione del Regolamento (CE) n. 2078/92 – anni 1994-1998 - misura F: ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientalistici. Termini per la presentazione

delle domande di pagamento per l'annualità 2017. Cofinanziamento ordinario”.

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/807 della commissione dell'11 maggio 2017 recante deroga al regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2017;

Preso atto dell'esiguo numero di domande di sostegno e pagamento rilasciate ad oggi sul sistema informativo SIAN, come comunicato con e mail di data odierna dall'Organismo Pagatore AGEA;

Ritenuto pertanto necessario posticipare al 15 giugno 2017 il termine per la presentazione delle di cui al proprio decreto n. 1171 del 10 marzo 2017;

Visto il regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

Decreta

1. Il termine per la presentazione delle domande di aiuto/pagamento di cui al proprio decreto n. 1171 del 10 marzo 2017 è prorogato al 15 giugno 2017. La data di presentazione è attestata esclusivamente dalla data di trasmissione telematica della domanda tramite il portale del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) secondo le modalità predisposte da Agea.
2. Le domande di modifica di cui all'articolo 15 del regolamento (CE) n. 809/2014 possono essere presentate in via informatica entro il 15 giugno 2017.
3. Le domande presentate sul portale SIAN entro le date di cui ai commi precedenti devono pervenire agli uffici attuatori competenti entro la data del 10 luglio 2017. Le domande pervenute successivamente a tale data non saranno ammissibili, anche se rilasciate a portale entro i termini di cui ai commi precedenti.
4. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione e divulgato attraverso il sito internet della Regione.

Il Vice Direttore centrale/Autorità
di gestione
dott.ssa Serena Cutrano